

REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA

"COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DELLE CINQUE VETTE".

Art. 1 - Adozione del Regolamento attuativo

In esecuzione dello Statuto Sociale, è approvato il regolamento riguardante il funzionamento interno e la ripartizione degli incentivi riconosciuti alla SOCIETÀ COOPERATIVA "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DELLE CINQUE VETTE" (di seguito "Cooperativa").

In caso di eventuali difformità prevalgono le disposizioni dello statuto.

Eventuali future modifiche potranno essere deliberate con le modalità di cui all'art. 20 dello Statuto.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet ufficiale della Cooperativa <https://cer5vette.odoo.com> e conservato in copia presso la sede legale della stessa.

Art. 2 - Quote associative

Il soggetto che intende aderire alla Comunità energetica deve corrispondere una quota associativa ordinaria pari a € 25,00 (=venticinque euro).

Il soggetto che intenda aderire come socio sostenitore della Comunità energetica deve corrispondere una quota associativa pari a € 250,00 o € 500,00 o € 1.000,00.

Art. 3 - Diritti e doveri dei soci

Il Socio, a qualunque titolo partecipi alla Comunità energetica, ha diritto a:

a) partecipare alle assemblee, votare e candidarsi alle cariche o partecipare a tutti gli eventi promossi dalla Cooperativa, nel rispetto delle modalità stabilite dal Referente della singola iniziativa;

b) visionare bilanci, documentazioni, e ad essere informato sulla vita della Cooperativa o proporre al Consiglio di amministrazione progetti o iniziative compatibili con lo Statuto della Cooperativa al fine di essere approvate ed eventualmente messe in atto;

c) Condividere i benefici provenienti dalla partecipazione alla Comunità secondo le norme del presente regolamento.

Il Socio ha il dovere di:

a) rispettare le norme del presente regolamento e dello statuto;

b) versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;

c) mantenere un comportamento conforme alle finalità della Cooperativa e a contribuire al raggiungimento dei suoi scopi.

Art. 4 - Impegni dei soci

Il Socio aderisce al sistema di Incentivo dell'Energia Elettrica Condivisa erogato dal GSE per il tramite della CER e conferisce, a tal fine, pieno mandato alla CER (con facoltà della CER di attribuire un sub-mandato ad un terzo) o, su indicazione della CER nella persona del delegato responsabile del riparto, direttamente al terzo individuato dalla CER per le attività

operative nei confronti del GSE e di tutte le autorità competenti. Resta inteso che la CER può variare, di tempo in tempo, il delegato responsabile del riparto o il terzo cui sia conferito il mandato o il sub-mandato: il Socio Consumatore si impegna, ove necessario, ad aggiornare tempestivamente le sue dichiarazioni e il mandato conferito.

Per effetto del mandato conferito, il Socio Consumatore autorizza espressamente la CER ad operare per proprio conto anche al fine di:

- a) presentare al GSE l'istanza per beneficiare degli Incentivi derivanti dall'energia elettrica condivisa e a porre in essere tutto quanto necessario a tal fine;
- b) comunicare il nominativo del Socio Consumatore, unitamente a quello di tutti gli altri Soci Consumatori aderenti alla CER, al GSE e ad ogni altra autorità competente con tutte le informazioni che a tal fine saranno richieste dal GSE e da tali autorità competenti (incluse, tra le altre, la tipologia del soggetto e di utenza del Socio Consumatore, il codice POD) per la finalità di poter beneficiare degli Incentivi;
- c) porre in essere tutte le altre comunicazioni, le dichiarazioni e gli atti richiesti dal GSE e, comunque, necessari ed opportuni per accedere agli Incentivi;
- d) ripartire gli Incentivi ottenuti dalla CER;
- e) comunicare i propri dati personali e ogni connessa e

necessaria informazione agli operatori ed enti competenti (es. distributore, TERNA, Acquirente Unico, ARERA) anche in ordine all'appartenenza al perimetro della cabina primaria ovvero ai dati di consumo.

Il Socio Consumatore, nell'aderire al sistema di Incentivo dell'Energia Elettrica Condivisa erogato dal GSE per il tramite della CER, dichiara di rinunciare ad eventuali contratti stipulati con il GSE relativi allo scambio sul posto (SSP) in quanto sono considerati alternativi all'erogazione dell'incentivo.

Art. 5 - Impegni della CER

La CER si impegna a stipulare il contratto con il GSE ("Contratto GSE") necessario per l'attribuzione degli Incentivi e, ove già stipulato, a inserire i Soci nella relativa piattaforma nonché, per quanto di sua competenza, a mantenere in vigore il Contratto GSE e ad aggiornarlo in relazione alle modifiche relative al calcolo dei contributi spettanti, quali quelli derivanti dall'ingresso o dall'uscita dalla CER di altri Soci.

Resta impregiudicata la facoltà della CER di interrompere la sua attività, ai sensi dell'art. 30 dello statuto.

La CER, ove possibile, sulla base delle informazioni sui dati storici dei consumi e della produzione di energia elettrica immessa in rete, informerà i Soci Consumatori degli orari che possono consentire una massimizzazione della maturazione degli

Incentivi.

Art. 6 - Criteri di ripartizione degli incentivi

Gli incentivi di cui può beneficiare la comunità energetica rinnovabile ai sensi di legge verranno ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) il 15% dell'importo degli incentivi erogati alla Comunità energetica verrà trattenuto dalla Comunità medesima a copertura delle proprie spese di consulenza, organizzazione, gestione amministrativa e sviluppo.

Qualora le spese ammontino a un importo inferiore al 15%, il rimanente verrà comunque trattenuto per le future esigenze gestionali della Cooperativa.

Qualora le spese eccedano il 15% trattenuto, si procederà alla distribuzione dei benefici fra i singoli Soci, in conformità ai successivi criteri generali, solo dopo aver quantificato l'ammontare delle spese e aver provveduto al relativo pagamento o, quantomeno, all'accantonamento in vista del pagamento.

In caso di pluralità di configurazioni di comunità energetica rinnovabile gestite dalla CER, i costi generali della CER sono attribuiti in quote uguali a ciascuna configurazione.

b) la restante parte degli incentivi verrà distribuita secondo i seguenti criteri:

Fino a che non si produce una quota eccedentaria:

Tipologia di beneficio economico	riparto
---	----------------

Quota incentivazione " Tariffa premio " (TIP) dell'energia elettrica condivisa ai sensi del Decreto CER	60% ai produttori 30% ai consumatori 10% al fondo sociale
Quota valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata , mediante la restituzione delle componenti tariffarie previste dalla Delibera 727/2022/R/eel dell' ARERA .	50%
Nel momento in cui si produce una quota eccedentaria:	
Tipologia di beneficio economico	% riservata ai produttori
Quota incentivazione " Tariffa premio " (TIP) dell'energia elettrica condivisa ai sensi del Decreto CER	90%
Quota incentivazione eccedentaria (Tariffa premio eccedentaria) - quota eccedentaria a percentuali di condivisione fino al 55% (45% nei casi di cumulo fra tariffa premio e contributo in c/capitale) - dell'energia elettrica condivisa ai sensi del Decreto CER.	0% alle imprese 60% alle persone fisiche 40% al fondo sociale
Quota valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata , mediante la restituzione delle componenti tariffarie previste dalla Delibera 727/2022/R/eel dell' ARERA .	50%

Tali benefici economici saranno suddivisi tra i produttori proporzionalmente all'energia da essi immessa in rete su base oraria dagli impianti messi a disposizione della CER e in

funzione della tariffa incentivante spettante a ciascun impianto, a sua volta dipendente dalla taglia dell'impianto e dal prezzo dell'energia.

- Ai Consumatori:

Tipologia di beneficio economico	% riservata ai consumatori
Quota incentivazione (Tariffa premio fissa) dell'energia elettrica condivisa ai sensi del Decreto CER	5%
Quota incentivazione eccedentaria (Tariffa premio eccedentaria) - quota eccedentaria a percentuali di condivisione fino al 55% (45% nei casi di cumulo fra tariffa premio e contributo in c/capitale) - dell'energia elettrica condivisa ai sensi del Decreto CER.	0% alle imprese 60% alle persone fisiche 40% al fondo sociale
Quota valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata , mediante la restituzione delle componenti tariffarie previste dalla Delibera 727/2022/R/eel dell' ARERA .	50%

Tali benefici economici saranno suddivisi tra i consumatori proporzionalmente all'energia che concorre alla determinazione dell'autoconsumo della Comunità, consumata su base oraria da ciascun POD.

- Al Fondo Sociale, istituito appositamente ai sensi dell'art. 7 del presente regolamento, affinché vengano destinati a finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati

gli impianti per la condivisione, e non a uso interno all'associazione:

Tipologia di beneficio economico	% riservata a Fondo Sociale
Quota incentivazione eccedentaria (Tariffa premio eccedentaria) - quota eccedentaria a percentuali di condivisione fino al 55% (45% nei casi di cumulo fra tariffa premio e contributo in c/capitale) - dell'energia elettrica condivisa ai sensi del Decreto CER.	40%

Riassumendo, in caso di presenza di quota eccedentaria:

	% Produttori	% Consumatori	Fondo sociale	TOT
Tariffa incentivante (TIP)	90%	5%	5%	100%
Tariffa premio eccedentaria	0%	60% (non imprese)	40%	100%
Contributo di valorizzazione dell'energia ARERA	50%	50%	0%	100%

Il pagamento degli Incentivi, nei casi e alle condizioni di cui al presente Regolamento, presuppone che il Socio Consumatore abbia adempiuto a tutti gli obblighi a suo carico previsti e dagli altri accordi con la CER, e che non sia altrimenti inadempiente nei suoi obblighi ed impegni, anche di altra natura, nei confronti della CER e non risulti escluso dall'accesso agli Incentivi ai sensi della normativa applicabile.

Art. 7 - Fondo Sociale

È istituito un Fondo Sociale in cui confluiscono le somme indicate all'articolo precedente.

L'utilizzo del Fondo Sociale è stabilito annualmente dall'Assemblea che approva il bilancio dell'Associazione al fine di promuovere finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione, secondo gli obblighi di legge.

Art. 8 - Criteri di ripartizione di eventuali proventi

Qualora, nei limiti statutari nonché di legge, la Cooperativa svolgesse attività secondarie che producessero proventi, questi saranno divisi in base alle determinazioni annuali dell'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Art. 9 - Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, oltre ai compiti stabiliti in statuto, esercita le seguenti funzioni:

- a) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- b) sorvegliare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- d) stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) formulare e proporre all'approvazione dell'Assemblea

i regolamenti interni della Cooperativa;

f) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;

g) favorire la partecipazione dei soci all'attività della Cooperativa;

h) coordinare qualunque aspetto delle attività dei soci all'interno dei progetti della Cooperativa.

Art. 10 - Delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa

Il delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa svolge le seguenti attività:

- gestisce la richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione;

- effettua le comunicazioni di legge inerenti al riparto dell'energia elettrica;

- gestisce le partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;

- verifica la correttezza del computo del riparto e, ove necessario, effettua le comunicazioni e/o contestazioni necessarie.

Art. 11 - Il Comitato tecnico scientifico (CTS)

Al fine di garantire un'adeguata guida sugli aspetti puramente tecnici della Cooperativa, il CdA nomina un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) costituito da figure di comprovata esperienza e competenza del campo energetico e mondo della ricerca,

dell'universitario e settori affini.

Il CTS opera con autonomia tecnica e metodologica, definendo in modo indipendente criteri, analisi e valutazioni, ma in coordinamento con il CdA.

Il CdA deve tenere conto del parere del CTS prima di deliberare su materie di natura strettamente tecnica, quali la scelta di tecnologie, le strategie di gestione dell'energia, la valutazione di nuovi impianti o progetti di innovazione.

I membri del CTS sono nominati dal CdA e restano in carica per un periodo di anni tre, con possibilità di rinnovo.

La partecipazione al Comitato non prevede compensi ed è a titolo gratuito.

Attività e compiti del CTS:

- esprime pareri motivati in merito alla programmazione e alle delibere da assumere della Cooperativa con riguardo ad aspetti tecnici quali quelli del comma 3;

- relaziona all'Assemblea dei soci sulle proprie attività e valutazioni;

- valuta le proposte tecniche emerse dall'Assemblea fornendo un parere motivato a supporto alle decisioni del CdA;

- supporta il Referente per il monitoraggio dei dati energetici della Comunità ed i dati di condivisione dell'energia prodotta e autoconsumata;

- propone misure di ottimizzazione del riparto e della gestione dell'energia;

- individua e formula proposte sui progetti e programmi scientifici e di ricerca considerando aspetti tecnologici, regolatori, ambientali, economici e sociali;
- supporta il CdA nella definizione delle linee strategiche, nella proposta e nella valutazione dei bandi di progetti innovativi da supportare e/o finanziare;
- coordina e/o supervisiona le attività di ricerca garantendone la qualità scientifica e metodologica;
- promuove la formazione e la divulgazione scientifica sui temi della transizione energetica.

Art. 12 - Presidente

Salva delega conferita a terzi, il Presidente dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione è l'unico a poter rappresentare la Cooperativa e cura il rapporto con le gli altri enti privati e pubblici.

Ha la firma sociale valida per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome della Cooperativa e presiede e dirige l'Assemblea degli Associati ed esercita tutte le funzioni demandategli dall'Assemblea.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente, o ad altro componente del Consiglio di amministrazione nominato.

Art. 13 - Maggioranze previste per l'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria viene proposta ogni volta che sia necessario per le esigenze dell'ente. Delibera sulle richieste

di modifica dello statuto, sullo scioglimento della Cooperativa e sulla nomina del liquidatore.

Art. 14 - Registrazione dei dati

Nel rispetto della normativa sulla conservazione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.) i dati sensibili verranno registrati direttamente sul Registro dei Soci. Qualora ciò non fosse possibile, l'aspirante associato dovrà, in via del tutto eccezionale, compilare apposito modulo inviato tramite mail e spedirlo all'indirizzo_____.

Il suddetto modulo verrà stampato e conservato presso la Sede Legale della Cooperativa per il tempo stabilito dalla legge.

Il titolare del Trattamento è la Cooperativa nella persona del suo legale rappresentante.

I Soci autorizzano il Titolare del trattamento a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi ai sensi del GDPR 2016/679.

La Cooperativa, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti dal Socio, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento Europeo GDPR 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connesso agli esercizi dei propri pubblici poteri.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione

dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del Responsabile della protezione dei dati (RPD), i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati né a terzi né diffusi, se non nei casi precedentemente specificati o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento ai sensi del art.15 e ss. del GDPR 2016/679. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste.